Repertorio Ufficiale rogante
n. [redacted]

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA

CONTRATTO DI CONCESSIONE TEMPORANEA IN USO DELL'AREA DI PROPRIETA' REGIONALE SICILIANA DENOMINATA "PIAN DELL'AIA" PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ ESTRATTIVA DI MATERIALE CALCAREO

-PROROGA-

TRA

[redacted] **Ing. Salvatore D'Urso**, nato a Catania il 18/08/1953, CF DRSSVT53M18C351V, Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Energia, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 58 del 13/02/2018 e giusta Deliberazione della Giunta Regionale n. 22 del 30/01/2020 con la quale è stato proporogato, senza soluzione di continuità, l'incarico di Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, [redacted] al medesimo Dirigente Generale fino al suo collocamento in quiescenza che avverrà entro il corrente anno, che interviene nel presente atto in nome e per conto della Regione Siciliana con sede in Palermo, C.F.80012000826, giusta Deliberazione della Giunta Regionale n.107 del marzo 2018

E

Ing. Nevio Crose, nato ad Agordo (BL) il 15/04/1972, C.F. CRSNVE72D15A083N, che interviene nel presente atto nella qualità di procuratore della Società ITALCEMENTI "Fabbriche Riunite Cemento" S.p.A – in forma abbreviata Italcementi S.p.a. - partita I.V.A. 00223700162, con sede legale in Bergamo via Stezzano n. 87, giusta procura speciale *"ad negotia"* rep. n. 60478 del 20/7/2018 registrata a Bergamo il 27/07/18 al n. 30095 serie 1T, rilasciata dal Notaio Filippo Calarco, allegata al presente atto sotto la **lettera "A"**;

Ing. Antonio Finocchiaro, nato a Catania il 22/11/1973 C.F. FNCNTN 73S22C351U, che interviene nel presente atto nella qualità di procuratore della Società ITALCEMENTI "Fabbriche Riunite Cemento" S.p.A. – in forma abbreviata Italcementi S.p.a. - partita I.V.A. 00223700162, con sede legale in Bergamo via Stezzano n. 87, giusta procura speciale *"ad negotia"* rep. n. 58013 del 15/06/2017 registrata a Bergamo il 04/07/17 al n. 25665 serie 1T, rilasciata dal Notaio Filippo Calarco, allegata al presente atto sotto la **lettera "B"**

PREMESSO

- che con Atto stipulato in data 28/03/2018 dal Dirigente Generale del Dipartimento delle Finanze e del Credito della Regione Siciliana è stato concesso alla società "ITALCEMENTI S.p.A." l'uso temporaneo dell'area di proprietà regionale in cui insiste la cava denominata "Pian dell'Aia", ricadente in territorio dei Comuni di Palermo e di Torretta (PA), per la durata di anni UNO a far data dal 24 marzo 2018, prorogabile fino ad un massimo di tre anni, nelle more dell'espletamento della procedura di evidenza pubblica, allegato al presente atto sotto la lettera **"C"**;

- all'esito della suddetta procedura di evidenza pubblica cesserà l'efficacia *"ipso iure"* della Concessione di che trattasi;
- con Deliberazione n. 87 del 13/03/2019 della Giunta della Regione Siciliana, su proposta del Dipartimento Regionale delle Finanze con nota prot. n. 5164 del 12/03/2019, ha individuato nel Dipartimento Regionale dell'Energia, giusto Piano Cave vigente e conseguente destinazione ivi impressa ai beni dallo stesso contemplati, il titolare del rapporto concessorio del sito di cava Pian Dell'Aia nel territorio di Torretta (PA) e Palermo, ivi comprese le connesse autorizzazioni;
- con istanza del 30/07/19, introitata agli atti del Dipartimento Energia al prot. n. 33966 del 09/08/2019, la Società "ITALCEMENTI S.p.A." ha chiesto la proroga della suddetta Concessione temporanea in uso della proprietà regionale de qua;
- che, con l'approssimarsi della data di scadenza del termine di validità della Concessione, al fine di garantire continuità lavorativa all'importante attività industriale in atto, nelle more dell'avviamento e della definizione della procedura comparativa ad evidenza pubblica connessa alla concessione dell'area industriale, in conformità ai principi generali dell'ordinamento dell'Unione Europea, si ritiene necessario prorogare, per ulteriore anni UNO, a decorrere dal 24 marzo 2020, la Concessione in uso dei terreni in oggetto;
- che con mail del 14/02/2020, acquisita al prot. n. 7566 del 18/02/2020, la Società ha trasmesso:
    a. la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa in data 14/02/2020 dall'Ing. Roberto Callieri, quale legale rappresentante

della Società, comprovante l'assenza dele condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 18.04.2016 n. 50 – allegata al presente atto sotto la lettera **"D"**;

b. il certificato d'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Bergamo prot. n. 42938698 04/02/2020, allegato al presente atto sotto la lettera **"E"**;

c. le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, ex artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di insussistenza delle cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011, del Rappresentante Legale della Italcementi S.p.a. e di tutti gli Amministratori di cui all'allegato fascicolo contraddistinto dalla lettera **"F"**

- che con mail del 19/02/2020, acquisita in pari data al prot. n 7798, la Società ha trasmesso:

- la comunicazione alla Prefettura di Bergamo del 18/10/19, allegata al presente atto alla **lettera "G"**, con cui la Società Italcementi S.p.a. ha richiesto l'aggiornamento dell'iscrizione nell'elenco della stessa Prefettura dei fornitori di beni e servizi non soggetti a tentativi d'infiltrazione mafiosa (White List) ai sensi dell'art. 5 del D.P.C.M. 18 aprile 2013, la cui istruttoria risulta ancora in corso sul sito prefettizio

- il canone annuo dovuto per la Concessione *de qua* è pari ad € 34.500,00, equivalente al canone stabilito nel succitato Atto Concessorio del 28/3/18, adeguato, in ragione di un anno, in modo automatico in misura del 100% della variazione accertata dall'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati;

- [redacted] che il concessionario non ha potuto ancora corrispondere il canone di concessione per l'anno 2019 in quanto non si è ancora perfezionato l'iter per istituire l'apposito capitolo di bilancio cui far confluire il canone di concessione suolo;

TUTTO CIÒ PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art.1 – Oggetto

Il Concedente, in esecuzione delle delibere di Giunta. n. 107 del 6/3/18 e n. 87 del 13/3/2019, rilascia al Concessionario proroga della Concessione in uso temporaneo, dell'area in cui è ubicata la cava denominata "Pian dell'Aia", ricadente in territorio dei Comuni di Palermo e di Torretta (PA), identificata in Catasto come segue, e come si evince dalla planimetria catastale [redacted]:

Comune di Torretta – N.C.T. – foglio 2 – particelle 26 (in parte), 27, 28, 29, e 30 (in parte), 9 (in parte), 5 (in parte) e foglio 3 – particella n. 48 (in parte);

Comune di Palermo – N.C.T. – foglio 13 – particella 25 (in parte), per una superficie complessiva di mq. 1.000.000 (Ha 100).

L'area è concessa alla Società [redacted] esclusivamente per la prosecuzione dell'attività estrattiva nella cava ivi esistente.

Art. 2 – Durata

[redacted].

Art. 3 – Obblighi del Concessionario

Restano validi gli stessi obblighi stabiliti nell'articolo 3 dell'atto di concessione del 28/3/18, che qui si intendono ripetuti e trascritti.

Art.4 - Fusione, cessione/affitto d'azienda e altre fattispecie, subentro di terzi

Restano valide le medesime condizioni stabilite nell'articolo 4 dell'atto di concessione del 28/3/18, che si intendono ripetute e trascritte.

Art. 5 – Decadenza della Concessione

Quali cause di decadenza della concessione restano confermate quelle enucleate nell'art. 5 dell'atto di Concessione del 28/3/18, che qui si intendono ripetute e trascritte.

Art. 6 – Canone annuo di concessione

Il canone annuo di concessione per l'utilizzo dell'area di proprietà regionale di cui all'art. 1, in applicazione di quanto disposto dall'art. 33 della legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127 e s.m. è determinato in € 34.500,00 (trentaquattromilacinquecento/00), equivalente al canone stabilito nel succitato Atto Concessorio del 28/3/18 adeguato alla variazione ISTAT, ed è soggetto all'aggiornamento ISTAT come precisato al successivo articolo 8.

Inoltre, il concessionario dovrà corrispondere il canone di produzione per l'anno 2020, previsto dalla normativa regionale vigente per l'esercizio dell'attività di cava, in relazione all'autorizzazione mineraria per svolgimento dell'attività estrattiva di materiale calcareo.

Art. 7 – Pagamento

Il Concessionario è tenuto a versare il canone annuo per il periodo concessorio [redacted] pagamento dovrà essere effettuato mediante [redacted]

[redacted]. Il Dipartimento Energia avrà cura di comunicare al Concessionario gli estremi completi per effettuare il pagamento. Il Concessionario avuta comunicazione degli estremi per l'effettuazione del versamento del canone di concessione, si impegna a provvedere nei termini previsti.

Art. 8 – Aggiornamento ISTAT

Nell'ipotesi di proroga oltre il secondo anno, giusta previsione dell'art. 2, il canone di concessione sarà adeguato annualmente in modo automatico e senza bisogno di richiesta da parte del Concendente, in misura pari al 100% della variazione accertata dall' ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati. La variazione ISTAT verrà determinata con riferimento all'indice mensile del mese precedente alla scadenza del termine del canone annuale concessorio. L'eventuale mancata richiesta dell'aggiornamento del canone, non esonera il Concessionario dal corrispondere ai relativi importi pregressi.

Art. 9 - Inadempimento e risoluzione unilaterale del contratto

Il Concedente si riserva il diritto di verificare in qualsiasi momento il rispetto degli obblighi da parte del Concessionario. In caso di inadempimento il Concedente fisserà un congruo termine, entro cui il Concessionario dovrà adempiere a quanto necessario per il rispetto delle specifiche norme contrattuali. Qualora il Concessionario non provveda nei termini, il Concedente avrà facoltà di risolvere il presente contratto e di procedere all'esecuzione in danno. La risoluzione del contratto dà diritto al Concedente di rivalersi su eventuali crediti del Concessionario.

Art. 10 – (Registrazione e Spese contrattuali)

La presente convenzione viene redatta in triplice copia originale bollata fin dall'origine, di cui una per ciascuna parte contraente e il terzo per l'Agenzia delle entrate. Le spese di bollo e registrazione, in misura fissa ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. n. 131/86, del presente contratto e tutte le altre inerenti e conseguenti sono a carico del Concessionario. Il termine per la registrazione (venti giorni) decorre dalla data di notifica al Concessionario medesimo.

Art. 11 - Foro competente

Non è ammesso il ricorso all'arbitrato. Qualsiasi eventuale controversia tra le parti in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente contratto sarà di competenza esclusiva del Foro di Palermo, previo obbligatorio tentativo di conciliazione in via amministrativa.

Art. 12 – Decreto di approvazione del contratto

Il presente atto assume efficacia per il Concedente dal momento della sua approvazione con decreto dirigenziale ed in seguito all'apposizione del visto di controllo di regolarità amministrativo e contabile da parte della competente Ragioneria centrale dell'Assessorato dell'energia.

Per ogni effetto di legge i contraenti eleggono domicilio:

Il CONCEDENTE, presso l'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'energia, Viale Campania, 36 -Palermo.

Il CONCESSIONARIO, presso la sede di [redacted]

Letto, approvato e sottoscritto oggi 19 febbraio '20 presso il Dipartimento Energia sito in Palermo – Viale Campania n. 36,

Per la Regione Siciliana (Concedente)

Ing. Salvatore D'Urso ……..

Per la Italcementi (Concessionario)

Ing. Nevio Crose ……

Ing. Antonio Finocchiaro……

Si approvano espressamente per iscritto gli articoli 4, 5, 9 e 11, ai sensi dell'art. 1341 del Codice Civile.

Italcementi S.p.A. (Concessionario)

Ing. Nevio Crose ……

Ing. Antonio Finocchiaro ……